



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **44** Data: **29/07/2015**

OGGETTO: UFFICIO ASSOCIATO TARI INTERNALIZZATA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Il giorno **29 Luglio 2015**, alle ore **19.0**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	NALDI WILMER	S
AMADORI FILIPPO	S	PESTELLI GERMANO	S
CASTORI NATASCIA	S	VALLICELLI GIANCARLO	S
CECCARELLI SETTIMIO	S	TOSTI GABRIELE	N
FLAMIGNI GIANNI	S		
GOLINELLI MARIA	S		
SPAGNOLI CARLO	S		
VALLICELLI MONICA	S		
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Assessore Vetricini Livio: PRESENTE.

Vengono nominati scrutatori i signori: NALDI WILMER, VALLICELLI MONICA, CECCARELLI SETTIMIO.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

Dato atto che la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I^a Commissione Consiliare che in data 23/07/2015 ha espresso il seguente parere:

- Cons. Spagnoli e Pestelli: parere favorevole
- Cons. Tosti e Vallicelli G.: astenuti

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale, riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, che sarà allegato alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta precedente all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 11
- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 Cons. Vallicelli G.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 11
- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 Cons. Vallicelli G.

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: UFFICIO ASSOCIATO TARI INTERNALIZZATA - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i., che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni ;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che:

- i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia costituiscono l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese;
- l'Unione di Comuni della Romagna forlivese deriva dall'evoluzione della Unione Montana Acquacheta Romagna Toscana ed è subentrata a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella titolarità dei beni intestati alla soppressa Comunità Montana dell'Appennino Forlivese.

Vista:

- la delibera di Consiglio n. 43 del 29.12.2010 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio e l'Unione Montana Acquacheta per l'esercizio in forma associata del servizio personale;
- la delibera del Consiglio n. 35 del 23.12.2011 con la quale, fra l'altro, sono state approvate:
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Predappio, Premilcuore, Santa Sofia e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata del personale;
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Meldola, Predappio e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- la delibera di Consiglio n. 11 del 20.1.2015 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e l'Unione per l'esercizio in forma associata della gestione finanziaria, contabile controllo e tributi;
- la delibera della Giunta dell'Unione n. 21 del 29.1.2015 con la quale è stato approvato il progetto per la costituzione dell'ufficio associato Tari con l'obiettivo di gestire le attività interessate con migliori risultati, anche attivando nuove funzioni ad un costo nettamente inferiore, allo scopo di assicurare nel tempo, se non l'abbassamento delle tariffe almeno la loro invarianza. Inoltre la specializzazione prefigurata nel progetto, consentirà di elevare la qualità, ma anche la quantità dei servizi all'utenza mirando ad obiettivi d'efficienza, efficacia ed economicità;

Rilevato che si ritiene importante, per il raggiungimento di un pieno successo del presente progetto, orientarsi verso un esercizio della potestà regolamentare di cui all'art.52 e seguenti del D.lgs 446/97 che renda uniformi le normative applicabili nei diversi comuni, il dirigente dell'Ufficio Associato Tari – internalizzata, dopo una attenta analisi dei Regolamenti della Tassa Sui Rifiuti approvata nel 2014 dai nove comuni aderenti al progetto, ha predisposto un Regolamento Tari unico per tutti i comuni, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 pubblicato in G.U n.301 del 30 dicembre 2014 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 Marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in G.U n.67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 Maggio 2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 9 del 12/07/2015, conservato agli atti del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate integralmente:

- 1) di approvare il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, N. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 3) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. 174/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 17/07/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Roberta Pirini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **vedi allegato**

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Massimo Mengoli

SI ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Massimo Mengoli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **10/08/2015;**

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI